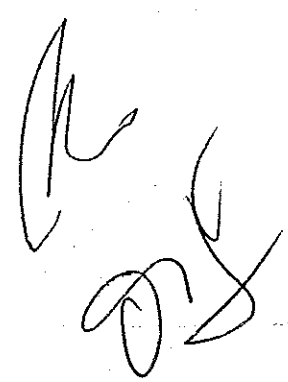


VERBALE N. 1 DEL 20/06/2012

Addì 20/06/2012 alle ore 9,30 nella casa comunale si è riunita, in quanto regolarmente convocata, la delegazione trattante.

Sono presenti:

- Dott. Antonio Lombardi – Presidente della Delegazione trattante;
- Rag. Angela Tornincasa – Responsabile del Servizio Finanziario e Personale;
- Antonio Dolce - RSU;
- Antonio Satriano – RSU;
- Pasquale Langone – RSU;
- Roberta Laurino - CGIL;
- Gerardo Di Bono - CISL;
- Giuseppe Verrastro - UIL;



1) Il Presidente della delegazione con la collaborazione della rag. Tornincasa, illustra come verrà determinato il fondo per la produttività per l'anno 2012 partendo dalla considerazione che in virtù del rispetto del limite massimo del fondo 2010 si procederà alla determinazione del fondo 2012 ricostituendo il fondo 2010-2011-2012 inserendo alcune voci come incentivo ICI, ISTAT, ecc. Alla luce della sentenza della Corte dei conti n. 51/2011.

Le novità per il fondo 2012 riguardano l'introduzione dell'ampliamento dei servizi a norma dell'art. 15 del perché il comune di Tito è divenuto comune capofila dell'ufficio comune dell'Area Programma Marmo Platano Melandro; l'introduzione dell'indennità derivanti dal C.D.S. così come indicato con deliberazione di Giunta;

2) Per il riparto delle specifiche responsabilità individuate nel fondo 2011 pari ad € 5.000,00 si stabilisce:

- € 1.900,00 per le categorie "D"
- € 1.200,00 per le categorie "C"

A partire dal 2012 per le specifiche responsabilità si propone di dividere gli importi per categoria:

fino ad € 800,00 per le categorie "B";

fino a 1.500,00 per le categorie "C";

* fino a 2.000,00 per le categorie "D"

3) Introduzione nel Fondo per l'ampliamento dei servizi di € 2.300,00, a norma dell'art. 15 C.C.N.L, perché il comune di Tito è divenuto comune capofila



* A TAL PROPOSITO RIFORMULARE I PROVVEDIMENTI DI ATTO C
... DELLA REGIONE ABRUZZO

dell'ufficio comune dell'Area Programma Marmo Platano Melandro, nell'intesa di destinarli a dipendenti che non partecipano ad altri progetti obiettivo;

- 4) Introduzione di € 4.000,00 per il C.D.S. così come deliberato dalla Giunta Comunale, destinati a finanziare i progetti di vigilanza e controllo del territorio;
- 5) La restante somma di € 2.099,85 verrà destinata a progetti coinvolgendo il personale che non ha partecipato ai progetti precedenti.

Le O.O.S.S. propongono e chiedono per il 2013 di tener conto del fatto che è necessario rendere accessibile il salario accessorio alla restante parte del personale (che non vi accede), anche utilizzando una parte dei fondi rinvenienti dall'accertamento ICI, coinvolgendo il personale in relazione all'apporto dato da ciascuno direttamente o indirettamente coinvolto nell'attività di accertamento, previa modifica delle disposizioni regolamentari vigenti.

Antonio Settemio

In qualità di P.S. / Volevo ricevere
l'informazione dei dipendenti interpellati chiedo
che sia voluta l'affortente di risolvere
la delibera n. 105 del 23/11/2011 in merito
gli orari degli uffici in quanto l'orario
del sabato per il comune esiguo che
affluisce presso gli uffici comunali non
giustifica la presenza del personale
coinvolto ed in particolare nei mesi estivi
(giugno - luglio - agosto) in quanto il
personale è in numero esiguo -
Chiedo, avendo che si provvede nel più breve
tempo possibile alla liquidazione dello
stipendio non è eseguito -

- Di circa su
esiti delle visite presso il nucleo del
lavoro e delle visite ispettive sul luogo
del lavoro.

Le R.S.V. Longani e Satriano presentano
otto che sul tavolo della contrattazione
non ci sono progetti presentati e che in
riferimento alle somme disponibili nel Tesoro
2012 fu es. € 6.089,85 che sono
che sono destinati alla produttività collettiva.

Fatto, confermato e sottoscritto.

Di B...

...

...

100

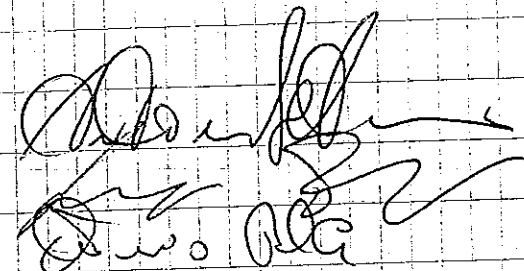
...

Si approva...

seguito delle corrette interpretazioni dei nuclei
del 1.9 come 2-bis le somme delle sue proprie
e Massimo Plotano delendo non vengono con
erata come ampiezza del settore dei suoi
e che amministrativi di attività non orolario e per
somme per produttività è pari a 8.622,32. Tralascio

Aditi 26-06-2012.

Si prende atto dell'importo del fondo del
prodotto per ed € 8.622,32, come la
Delegazione della Responsabile Servizio Fin
Cura.

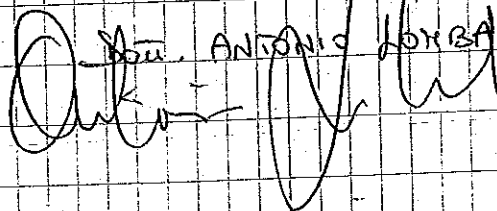
E.S.U. 
Dino Allegri

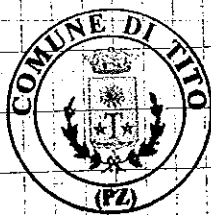
Copia conforme all'originale
del Verbale della Delegazione
della Giunta del 20/06/2012 e dell'integrazione
del 26/06/2012.

TITO, 25/07/2012

IL PRESIDENTE DELLA D.T.

Don. ANTONIO LOMBARDI





ALL - A

COSTITUZIONE

COSTITUZIONE FONDO RISORSE STABILI				
FONTE	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	3.446,18	3.766,40	3.766,40
Art. 15, comma 1, lett. a) fondo base	(Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio - impossibilità di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste e non lo sono state) per l'anno 1998 relativamente a: a) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno; b) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità; c) Fondo per la qualità della prestazione individuale; d) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Oltre all'eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa.	45.706,44	45.706,44	45.706,44
	(Ccnl 1995 - Art. 32 e Ccnl 1996 - Art. 3) 0,50% del Monte Salari 1993 + 0,65% del Monte Salari 1995 per gli enti (sani) in possesso dei seguenti requisiti: a) Privi di debiti fuori bilancio;			

Art. 15, comma 1, lett. b)	b) Che avessero razionalizzato le proprie strutture ai sensi del titolo I del D. Lgs. 29/93 (165/01); c) Che avessero ridefinito le strutture organizzative e le posizioni dirigenziali; d) Che avessero rilevato i carichi funzionali di lavoro e ridefinito le piante organiche; e) Che avessero istituito e attivato i servizi di controllo interno e i Nucleo di valutazione. Ulteriore condizione (certificate dal Nucleo di valutazione) per rendere disponibili tali somme: a) Disponibili a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività; b) Espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.			
Art. 15, comma 1, lett. c)	(Ccnl 1995 – Art. 32 e Ccnl 1996 – Art. 3) L'Art. 32 del Ccnl del 1995 consentiva agli enti che si trovassero nelle condizioni descritte nel punto precedente di destinare al salario accessorio una quota del 0,20% + 0,60% (M.S. 1993 e 1995). Condizione che siano accertate economie di gestione di pari entità. Le economie di gestione consistono nelle minori spese per il personale derivanti dalla riorganizzazione, purché non vengano diminuite l'estensione e la qualità dei servizi erogati e non derivino da externalizzazione delle attività. Per rendere disponibili tali somme occorre che il servizio di controllo interno o il Nucleo di valutazione – certifichi le economie nel rispetto delle indicazioni previste.			
Art. 15, comma 1, lett. f)	Riassorbimento del trattamento economico – Art. 2, comma 3, D Lgs. 165/01. Qualora, nel corso della vigenza di un contratto, una legge, un regolamento o un atto amministrativo attribuiscono incrementi retributivi ulteriori, questi cessano di avere efficacia dal contratto successivo.			

Art. 15, comma 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziato al personale in servizio, secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.	6.464,52	6.464,52	6.464,52
Art. 15, comma 1, lett. h)	Somme destinate al personale dell'8 ^a q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.			
Art. 15, comma 1, lett. i)	Per le sole regioni. Il fondo è incrementato dell'0,20% del monte salari annuo della dirigenza a seguito di risparmi derivanti dalla riduzione dei posti in organico. Risorse vincolate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.			
Art. 15, comma 1, lett. j)	Incremento (non facoltativo ma obbligatorio) dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.	3.381,14	3.381,14	3.381,14
Art. 15, comma 1, lett. l)	La lettera l) prevede che le somme che formato il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed A.A.L.L. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.			
Art. 4, comma 1 - Ccnl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.	6.459,31	6.459,31	6.459,31
Art. 15, comma 5	Derivante dagli effetti dell'incremento delle dotazioni organiche.			

FONDO STABILE ART. 32, COMMA 1 - CCNL 22/01/2004		65.457,59	65.777,81	65.777,81
CCNA 22/01/2004	Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004 Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementare, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.	2.920,97	2.920,97	2.920,97
	Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004 Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.			
	Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004 Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari.	2.355,62	2.355,62	2.355,62
	Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 - Altre professionalità.			
Art. 4 Ccnl 09/05/2006	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	3.289,39	3.289,39	3.289,39

Art. 8 CCNL 11/04/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	3.922,25	3.922,25	3.922,25
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	5.721,00	5.721,00	5.721,00

INCREMENTI	Incremento quota IC a carico del bilancio			
	Incremento per effetto aumenti CCNL su PEO	10.353,86	10.353,86	10.353,86
DECREMENTI	A detrarre Oneri di riassicurazione			
	QUOTA personale trasferito			

TOTALE RISORSE STABILI	94.020,68	94.340,90	94.340,90
COSTITUZIONE FONDO <u>RISORSE VARIABILI</u>			

Art. 54 Ccnl 14.09.2000	Destinare una quota parte del rimborso spese, esistendone le condizioni finanziarie, per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo per le politiche di sviluppo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.			
Art. 4 Ccnl 09/05/2006	2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%			
Art. 8 CCNL 11/04/2008	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.			

Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001	Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. – della progettazione ai sensi del D. lgs. 163/2006 - Art. 92, incentivo recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi per professionisti legali – FONDO NEL FONDO INCENTIVI ART. 208 Cds			4.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) Ccnl 01.04.99	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione dello straordinario di cui all'art. 14	3.146,10		
Art. 15, comma 2 Ccnl 01.04.99	Il fondo di cui all'art. 15, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, può essere incrementato di una quota pari all'1,2%, a decorrere dall'1.4.99, del monte salari del 1997, esclusa, come sempre, la quota relativa alla dirigenza. Questa possibilità è applicabile allorquando nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, e comunque non potrà essere utilizzata, per espressa previsione del comma 3 dello stesso articolo, dagli enti strutturalmente deficitari e/o dissestati per i quali non sia intervenuta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.			
Art. 15, comma 4 Ccnl 01.04.1999	Ulteriore condizione è che la effettiva disponibilità sia accertata da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione, i quali dovranno attestare che tali disponibilità derivino da processi di razionalizzazione delle attività ovvero siano state espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. (T.Q.M.)			
Art. 15, comma 5 Ccnl 01.04.99	Incremento del fondo per effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività	2.325,00		

Fonte contrattuale	Descrizione	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Art. 15, comma 1, lett. d) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 4 Ccnl 05.10.2001	Art. 43 della legge 449/97. Possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione della struttura organizzativa e di realizzare maggiori economie.			
	L'art. 43, tra l'altro, al quinto comma, prevede che i titolari di centri di spesa definiscano, all'inizio di ogni esercizio, i risparmi di gestione da conseguire, in misura non inferiore al 2% degli stanziamenti di parte corrente. La metà di tali importi costituisce economia di bilancio, l'altra metà viene destinata ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.			
Art. 15, comma 1, lett. e) Ccnl 01.04.99 Abrogato da L. 133/2008	Art. 1, comma 57 ss., della legge 662/96 (finanziaria 97) – prevede che i risparmi derivanti dalla trasformazione di posti da full time e part time vadano così ripartiti.			
	a) Per il 30% costituiscono economie di bilancio;			
	b) Per il 50% vanno ad incentivare la mobilità e le nuove assunzioni			
	c) Per il 20% sono destinate al miglioramento della produttività individuale e collettiva			
Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001	Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. – della progettazione ai sensi del D. lgs. 163/2006 - Art. 92, incentivo recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi per professionisti legali – FONDO NEL FONDO ICI	7.841,35	4.890,00	8.400,00

Art. 4 CCNL 31/07/2009	2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %; b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.			
-----------------------------------	--	--	--	--

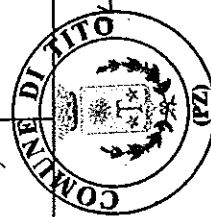
TOTALE RISORSE VARIABILI	13.312,45	4.890,00	12.400,00
--------------------------	-----------	----------	-----------

RIEPILOGO RISORSE

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
TOTALE RISORSE STABILI	94.020,68	94.340,90	94.340,90
TOTALE RISORSE VARIABILI	13.312,45	4.890,00	12.400,00
TOTALE soggetto al limite 2010	107.333,13	99.230,90	106.740,90
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE	-	2.510,40	893,26
TOTALE COSTITUITO	107.333,13	101.741,30	107.634,16

QUOTA personale Cessato					664,41
TOTALE COMPLESSIVO 2012 CON RIDUZIONI CESSAZIONI	107.333,13	101.741,30			106.969,75
Fondo 2010 determinato con determinazione nr.328 del 21/05/2010	99.491,78				
Fondo 2010 rideterminato in base alle disposizioni di legge comprensivo dell'incentivo ICI 2010	7.841,35				
NON CONCORRE AL LIMITE					

INCENTIVO PROGETTAZIONE	3.609,94	480,46	5.000,00
INCENTIVO ISTAT	1.980,90	636,44	4.000,00
ATTIVITA' STRAORDINARIA RESA DAL COMUNE PER LA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'UFFICIO COMUNE AREA PROGRAMMA MARMO PLATANO MELANDRO			2.500,00
TOTALE	112.923,97	102.858,20	118.469,75



COPIA CONFORME DEL PROGETTO DATO IN VISIONE
ALLA DELEGATIONE TRATTANTE NEUT SEBUTA DEL 20/06/2012 -
TITO, 25/07/2012

PRESIDENTE DEL D.T.
DOTT. ANTONIO NOBILIS

QUOTA personale Cessato					664,41
TOTALE COMPLESSIVO 2012 CON RIDUZIONI CESSAZIONI		107.333,13	101.741,30		106.969,75
Fondo 2010 determinato con determinazione nr.328 del 21/05/2010		99.491,78			
Fondo 2010 rideterminato in base alle disposizioni di legge comprensivo dell'incentivo ICI 2010		7.841,35			
NON CONCORRE AL LIMITE					



COPIA CONFORME DEL PROSPETTO DATO IN VISIIONE
 ALLA DELEGATIONE TRATTANTE NEUT SEBUTA DEL 20/06/2012 -
 TITO, 25/07/2012

PRESIDENTE DELLA D.I.
 DR. ANTONIO VORBAC

**UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ**

Fonte contrattuale	Descrizione	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Art. 33 Ccnl 22.01.04 - indennità di comparto	Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto regioni e delle autonomie locali con quelle del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare. Le quote di indennità di cui alle lettere b e c del comma 4 dell'art. 33, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 4) a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.	13.013,10	13.013,10	13.013,10
	a) importo relativo al periodo 01.01.2003 - 30.12.2003 come indicato nella tabella "D" allegata al CCNL 22.01.2004 per dodici mensilità			
	Il comma 4 dell'art. 34, del CCNL 22.01.2004 disapplica la disciplina relativa all'art. 16, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (costo medio ponderato). L'art. 35 del CCNL 22.01.2004 integra le posizioni economiche di una nuova posizione di sviluppo (A5 - B7 - C5 - D6).			

Art. 34 Ccnl 22.01.04 - progressioni orizzontali	Anche per l'istituto delle progressioni sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore.
	Importi a carico del fondo: Led e progressioni economiche precedenti
Art. 17, comma 3, Ccnl 01.04.1999	Indennità di € 774,69 attribuita al personale della ex 8° q.f., che non è investito di incarico di Posizione Organizzativa e che ne beneficiava al momento di entrata in vigore del Ccnl. Tale importo viene ricompreso della retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai sensi dell'art. 10 del Ccnl 31.03.1999.
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 - specifiche responsabilità	Esercizio di compiti che comporta specifica responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione (l'ipotesi ricorre solo quando nell'ente non sono individuati i responsabili delle strutture apicali ai sensi dell'art. 107 del TUEL - nel caso occorre individuare e specificare il concetto di specifica responsabilità.); compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della cat. D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. Il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: max 2.500 €
Art. 36, comma 1 -	
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 - specifiche responsabilità	Il comma 2, dell'art. 36, introduce una nuova forma di retribuzione agganciata alle responsabilità di alcuni profili professionali, infatti, prevede la possibilità di compensare le specifiche professionalità del personale delle cat. B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate. L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00 annui lordi.
	a) Ufficiale di stato civile

49.359,63	55.657,51	55.657,51
4.200,00	5.000,00	5.000,00
300,00	300,00	300,00

Art. 36, comma 2 - Ccnl 22.01.04	b) Ufficiale di Anagrafe		300,00	300,00	300,00
	c) Ufficiale Elettorale				
	d) Responsabile dei Tributi				
	e) Archivistici informatici				
	f) Addetti all'URP				
	g) Formatori professionali				
	h) Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori				
	i) Specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile				
	Incremento del fondo per effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività		4.500,00		
	Retribuzione di posizione e risultato negli enti con presenza di dirigenti. Nei Comuni di minori dimensioni demografiche, gli importi gravano sul bilancio				
Art. 15, comma 5 Ccnl 01.04.99	Incremento del fondo per effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività		4.500,00		
Art. 17, c. 2, lett. c) Ccnl 01.04.99 – retribuzione di posizione e risultato enti con dirigenti	Retribuzione di posizione e risultato negli enti con presenza di dirigenti. Nei Comuni di minori dimensioni demografiche, gli importi gravano sul bilancio				
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Turno	Importo destinato a compensare l'indennità di turno (vedi disciplina)		11.802,12	12.300,00	12.600,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	Importo destinato a compensare la reperibilità (vedi disciplina)		1.800,00	1.800,00	1.576,82
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Maneggio valori	Importo destinato a compensare il maneggio valori (vedi disciplina)		1.100,00	1.100,00	1.100,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Orario notturno, festivo e notturno festivo	Importo destinato a compensare le indennità per orario notturno, festivo e notturno festivo (vedi disciplina)				
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Rischio	Importo destinato a finanziare l'indennità di rischio (dal 01.01.2004 l'indennità di rischio per il personale e le funzioni individuate come esposte a rischio è determinata in € 30,00 mensili) (vedi disciplina)		900,00	900,00	400,00
17, c. 2, lett. e) Ccnl 01.04.99 – attività disagiate	Importo destinato a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (vedi disciplina)				

17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 -- specifiche disposizioni di legge	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (/progettazione, ICI, etc.). Per l'erogazione delle somme l'ente adotta appositi regolamenti.
Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.04 -- alte professionalità -- enti con dirigenti	Importo destinato a finanziare la disciplina delle alte professionalità negli enti con dirigenti
Art. 37 CCNL 22.01.04 -- produttività	Importo destinato all'erogazione della produttività /progetti
Art. 39, comma 2, Ccnl 22.01.2004	Compensi per la produttività per i dipendenti in distacco sindacale
Art. 44 della legge 449/1997 e dall'art.	Compensi una tantum al personale interessato da processi di mobilità previsti
TOTALE IMPEGNI	

7.841,35	4.890,29	8.400,00
12.216,93	6.480,40	8.622,32
107.333,13	101.741,30	106.969,75

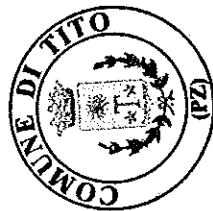
TOTALE FONDO
FONDO DISPONIBILE

107.333,13	101.741,30	106.969,75
-	-	0,00

COPIA CONFORTE DEL PROSPETTO DI UTILIZZO DEL FONDO 2012
 APPROVATO DALLA DELEGATIONE TRATTANTE NELLA SEDUTA
 DEL 20/06/2012.

TITO, 25/07/2012

IL PRESIDENTE DEL D.T.
 Dott. ANTONIO LONGBARDI





Città di Tito

Ufficio del Revisore dei Conti



CITTA' DI TITO	
N. Protocollo	0008784/2012
Data Protocollo	01/08/2012
Smistamento	SETTORE.03.IN
Classificazione	-

Tito li, 01/08/2012

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa (art. 48, comma 6, del D.lgs. n. 165/01, art. 5 comma 3 del CCNL 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004).

Facendo seguito alla vs. richiesta protocollo n. 8498 del 25/07/2012 in allegato si trasmette la certificazione relativa all'oggetto.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Costantino ALIBERTI)



Città di Tito
Ufficio del Revisore dei Conti

VERBALE N. 13 / 2012 DEL GIORNO 30/07/2012

L'anno 2012, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 15,45 il Revisore dei Conti del Comune di Tito dott. Costantino ALIBERTI prende in esame gli atti, trasmessi dal Responsabile del Settore Finanziario con nota protocollo n. 7230 del 27/06/2012 come integrati con nota protocollo n. 8498 del 25/07/2012, riferiti **alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, previsto dall'art. 31 del C.C.N.L. stipulato il 24/01/2004 ed alla relativa intesa di riparto.**

Visto l'art. 239 del D. lgs. 267/2000;

Visto l'art. 4 comma 1 e 2 del C.C.N.L. stipulato il 31/07/2009;

Visto dell'art. 14 comma 7 e l'art. 9 comma 2 bis del **D.L. n. 78/2010** (convertito in L. n. 122/2010);

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011;

Vista la delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti sezioni riunite;

Premesso che:

- L'art. 48, comma 6, del Dlgs. n. 165/01, stabilisce: *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio [...] è effettuata dal Collegio dei revisori dei conti?”*;
- L'articolo 5 comma 3 del CCNL 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, demanda al collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Evidenza quanto segue:

La documentazione trasmessa è vistata dal Presidente della delegazione trattante. La **deliberazione di giunta n. 53 del 20/06/2012**, ha definito, per l'anno 2012, gli indirizzi per la quantificazione del fondo delle risorse decentrate Con determinazione n. 211 del 27/07/2012, che sostituisce la determinazione n.



Città di Tito

Ufficio del Revisore dei Conti

177 del 26/06/2012, si è provveduto a determinare per l'anno 2012 in euro **106.969/75** le risorse da destinare al fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse umane.

L'accantonamento è stato disposto rispettando le disposizioni previste dagli articoli 4 – 5 – 31 – 32 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali sottoscritto il 22 gennaio 2004 e dell'art. 8 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali Quadriennio normativo 2006-2009 Biennio economico 2006-2007 sottoscritto il 11/04/2008. È essenzialmente rispettato il principio della riduzione delle spese del personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, novellato in ultimo dall'art. 14 del DL. n. 78/10, come convertito dalla Legge n. 122/10 così come chiarito dalla delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti sezioni riunite. Le risorse accantonate non superano quelle accantonate nel 2010 (le poste riferite al fondo 2010 e 2011 sono state riclassificate in virtù dei chiarimenti successivamente introdotti).

L'ipotesi di accordo sottoscritto con le rappresentanze sindacali il 20/06/2012 (verbale n. 1 del 20/06/2012) destina genericamente alla produttività o a progetti la somma di euro 8.622,32 per gli altri istituti previsti dal C.C.N.L. è stato prodotto apposito prospetto, vistato dal Presidente della Delegazione Trattante, dal quale si evince la destinazione delle risorse. da corrispondere in funzione della disciplina prevista dall'articolo del C. C. N. L. in vigore.

Le risorse complessivamente impegnate con l'accordo citato vengono esposte nel prospetto che segue:



Città di Tito

Ufficio del Revisore dei Conti

FONDO	2010	2011	2012
A) RISORSE STABILI	94.020,68	94.340,90	94.340,90
B) RISORSE VARIABILI	18.903,29	6.006,90	23.900,00
C) ECONOMIE DI SPESA	-	2.510,40	893,26
D) - RISORSE FIGURATIVE (elementi esclusi dall'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010)	5.590,84	1.116,90	11.500,00
E) - RIDUZIONI			664,41
F) = (B + C-D-E) TOTALE RISORSE VARIABILI	13.312,45	7.400,40	12.628,85
F) TOTALE RISORSE DECENTRATE	107.333,13	101.741,30	106.969,75

In **conclusione**, tenuto conto di tutto quanto suindicato, si **prende atto**, sulla base della documentazione fornita, della compatibilità dell'accantonamento disposto per l'anno 2012.

E' verbale chiuso alle ore 18.00

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Costantino ALIBERTI)